Valeria Gasparrini

Valeria Gasparrini (Roma, 1964), si è formata grazie ad un ricco contributo di esperienze artistiche e letterarie: studi classici, ricerche nell'ambito della ceramica, della pittura, dell'affresco, dell'incisione, del disegno dal vero; ha frequentato il corso triennale di illustrazione presso lo IED, e si è formata nella grafica incisa presso la Stamperia del Tevere , a Roma. Oggi lavora come artista, come illustratrice pubblicitaria ed editoriale freelance, come docente presso la Quasar Design University , come insegnante di incisione presso la Stamperia Ripa 69, come performer. Disegna dal vivo in spettacoli teatrali, e realizza performances con macchine sceniche di varia natura che costruisce ed anima sul palcoscenico. Come artista ha partecipato a mostre personali e collettive, e si dedica con passione alla realizzazione di libri d'artista, unendo la sua spiccata indole illustrativa alle infinite possibilità espressive delle tecniche incisorie. E' fondatrice e titolare dello Studio d'Arte PecoraNera, ed uno dei soci fondatori dell'Associazione Culturale Stamperia Ripa 69, a Roma.

Ha esposto a Roma, Milano, Bologna, Faenza, Venezia, Parigi, Lussemburgo, Rothemburg.

Libri d'artista:

" La trionfale ambasciata dell'elefante Annone" (2014, calcografia e linoleografia fronte – retro)

" La regina dei Mari" (2019, tecniche miste incisorie con testi di Claudio Maioli)

Mostre permanenti:

L'opera ceramica " Pioggia" è permanentemente esposta presso il Museo delle Arti Internazionali di Faenza, nella sezione artisti contemporanei.

L'opera " Quante insostituibili vite" (calcografia) è permanentemente esposta presso la Casa della Memoria e della Storia a Roma.

Vive a Torri in Sabina (RI)
www.valeriagasparrini.it
www.stamperiaripa69.it
istagram: Valeria Gasparrini

Quello che mi affascina

delle tecniche incisiorie è la replicabilità della matrice; non tanto in termini quantitativi (il concetto di tiratura inteso in senso classico), quanto in termini di libertà espressiva.

Una volta arrivata alla realizzazione della matrice - meglio sarebbe dire delle matrici, visto che lavoro preferibilmente con matrici multiple - mi rilasso e mi diverto. Il mio sforzo di narrazione si è concluso e la paura dell'errore è uno scoglio superato, gioiosamente soppiantato dalla sperimentazione veloce, dalla soddisfazione fisica della ricerca cromatica in fase di stampa.

Da questo momento in poi è un insaziabile accostamento di colori, di trattamenti, di sovrapposizioni e trasformazioni; cambio idea vorticosamente, e non definisco un punto di arrivo in questo mio continuo cercare una nuova possibilità .

Dati i presupposti, il risultato è un esercito di interpretazioni differenti, e tutte reclamano il primo posto e tutte hanno gli stessi meriti... ed io non so decidermi per la migliore; le amo tutte con la stessa intensità.

Lavoro quindi basandomi prevalentemente sulla formula della suite, dove più variabili sono convocate a costituire un'opera unica, non definitiva, che si modula e si trasforma a seconda degli spazi e del sentire del momento.

Valeria Gasparrini

Valeria Gasparrini

Suite "La Regina dei Mari"

Serie di stampe da matrici multiple, con variazioni in fase di stampa. Monotipi.
Tecniche dell'acquaforte, acquatinta, linoleografia, stampa calcografica e tipografica.

Misure della stampa: 25,5 x 41, 5. Anno 2019

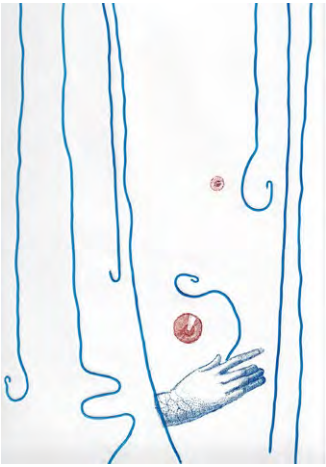
Selvaggia, ineducata, istintiva, non potrebbe che essere come è. Quando tentenno, se mi manca il coraggio, è lei che mando avanti, so che saprà egregiamente cavarsela... Seduti al tavolo, a cena, sento che sto scivolando nel mite; vorrei aggirare la questione, evitare il confronto.
Allora mi rassegno ed evoco, come in un rito tribale: " Regina dei mari! Regina dei mari!" ed è lei che alza la testa dal piatto e parla, finalmente in linea retta e senza giri di parole. Regina! Regina!
... Mio marito, rassegnato, alza gli occhi e sospira.

Valeria Gasparrini

Libro d'artista "La Regina dei Mari"

Serie di stampe da matrici multiple, alternate al testo scritto a mano. Illustrano la poesia " La Regina dei Mari " di Claudio Maioli.
Tecniche dell'acquaforte, acquatinta, linoleografia, stampa calcografica e tipografica.

Misure del libro: 37 x 50. Anno 2019. Tiratura 10 copie.



Valeria Gasparrini

Suite “Alfabeti Riflessi”
Serie di stampe da matrici multiple in collaborazione con l’artista egiziano Usama Saad.
Tecniche dell’acquaforte, acquatinta, linoleografia, stampa calcografica e tipografica.
Anno 2020

Alfabeti Riflessi è il titolo del progetto artistico che fonde calligrafia araba e scrittura occidentale. L’ opera è realizzata a quattro mani con l’utilizzo di differenti tecniche calcografiche, ed indaga la coppia concettuale “ Dubbio come Ragione”.

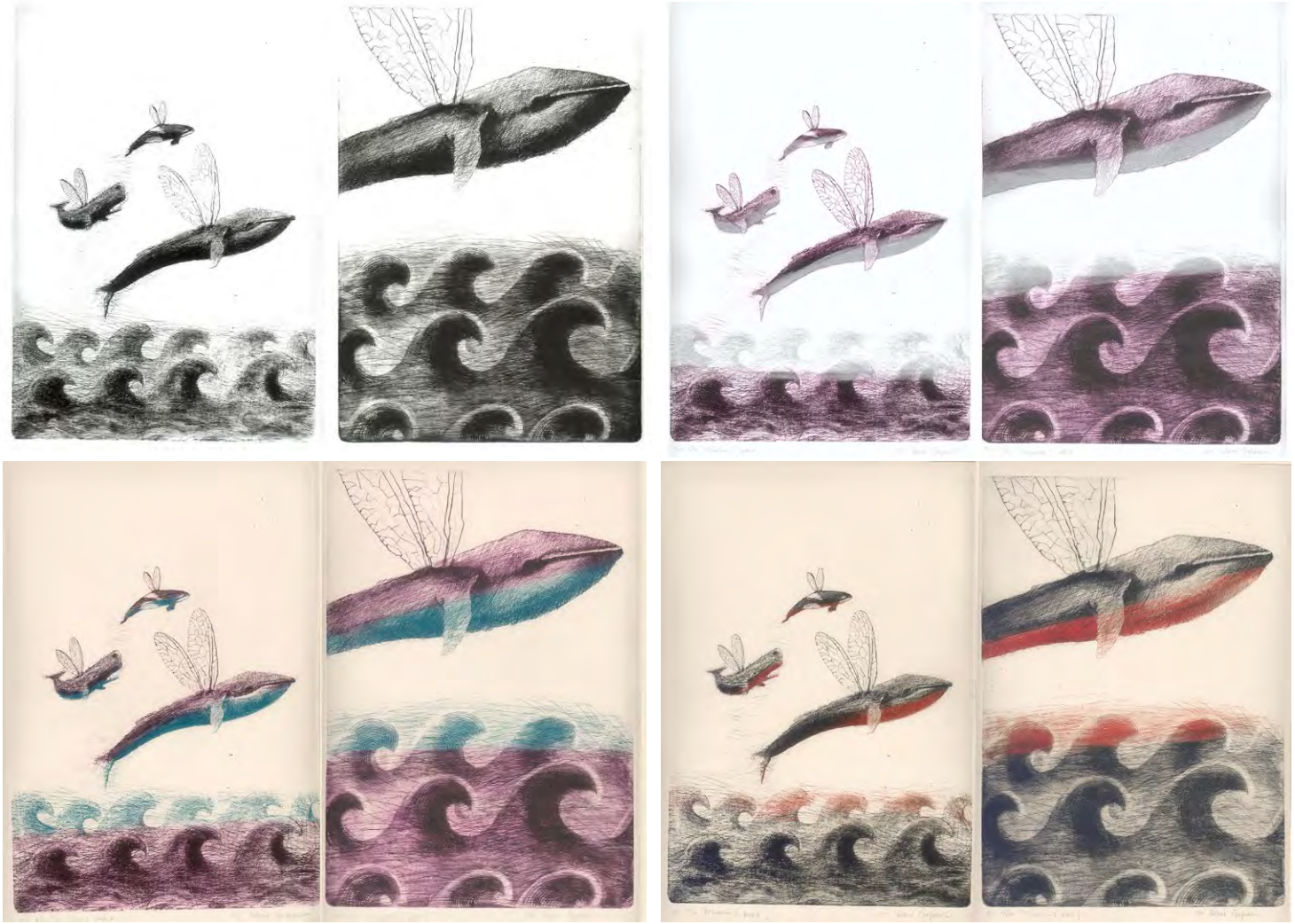
Ogni stampa è frutto di più passaggi ed elaborazioni in fase di stampa.

Valeria Gasparrini

Suite "Migrazioni"

Monotipi con variazioni in fase di stampa. Acquaforte, acquatinta, lavis su zinco. Stampa a poupèe. Misure della stampa: 29,5 x 42

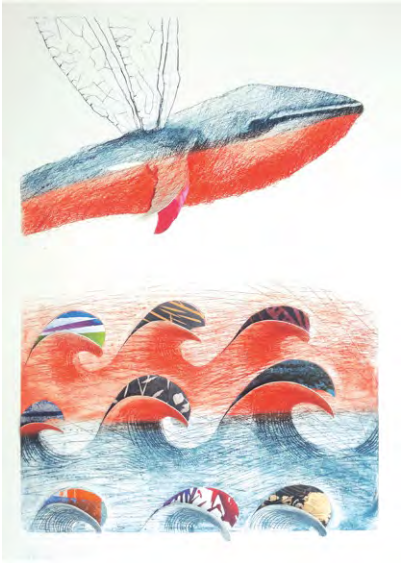
Anni 2017... 2019



Coraggiosa gioia della trasformazione!
Giriamo finalmente l'angolo; dietro non c'è nulla che possa fermarci...
Lanciamoci oltre i nostri soliti spazi!
Sopravviveremo, forse addirittura ci divertiremo.
Trasformiamoci!
Tutto è casa nostra.

Valeria Gasparrini

“Migrazioni Pop up”
Acquaforte, acquatinta, lavis su zinco. Xilografia, collage , lavorazione Pop Up.
Misure della stampa (dittico): 62 X 42, anni 2018, 2020



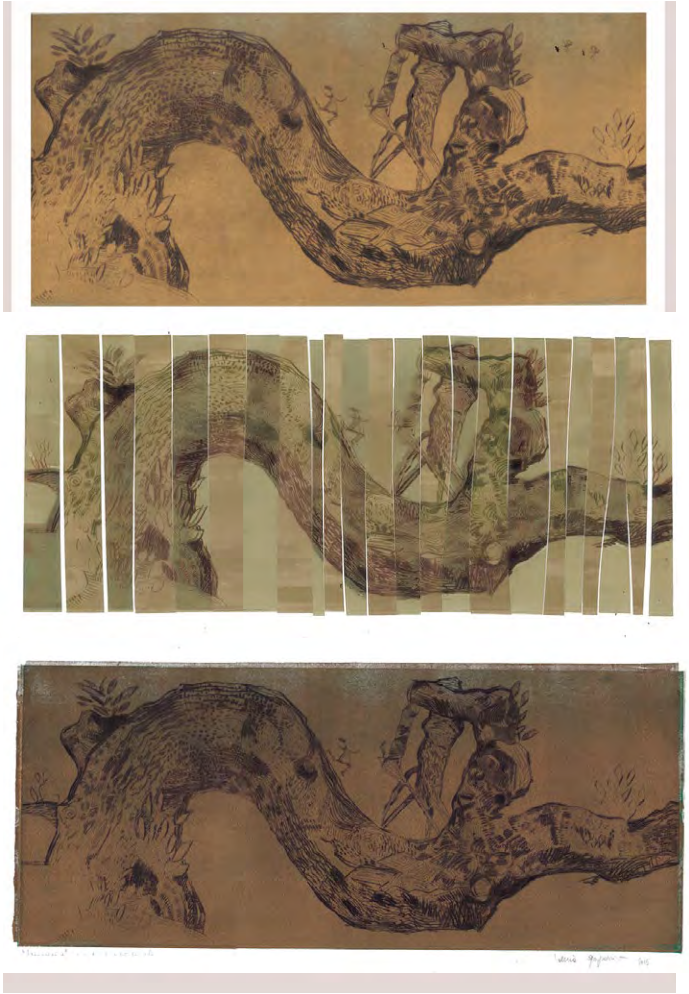
video 1

video 2

Valeria Gasparrini

Suite "Il Viaggio"

Stampe da matrici multiple. Matrice in zinco lavorata a puntasecca, acquaforte. Misure della stampa 50 x 20. Anno 2015



Un ramo di ulivo disegnato all' aperto in un bel pomeriggio, in campagna.
Me che mi ricordo di me bambina sopra all'albero, arrampicata, sbucciata, graffiata, Tarzan scimmia, io in alto e voi sotto, povere formiche!
Corde con nodi per arrampicarsi, una precaria casa sui rami. Cicale, agosto, calore, io sono il re e la regina del mondo.
C'è una piccola me che corre sul ramo, estasiata.

Valeria Gasparrini

Suite “Mai piu’ permetterò”

Stampe da matrici multiple. Matrice in zinco lavorata a puntasecca, acquaforte, acquatinta. Linoleografia.
misure della stampa 29,5 x 30 cm. Anno 2016

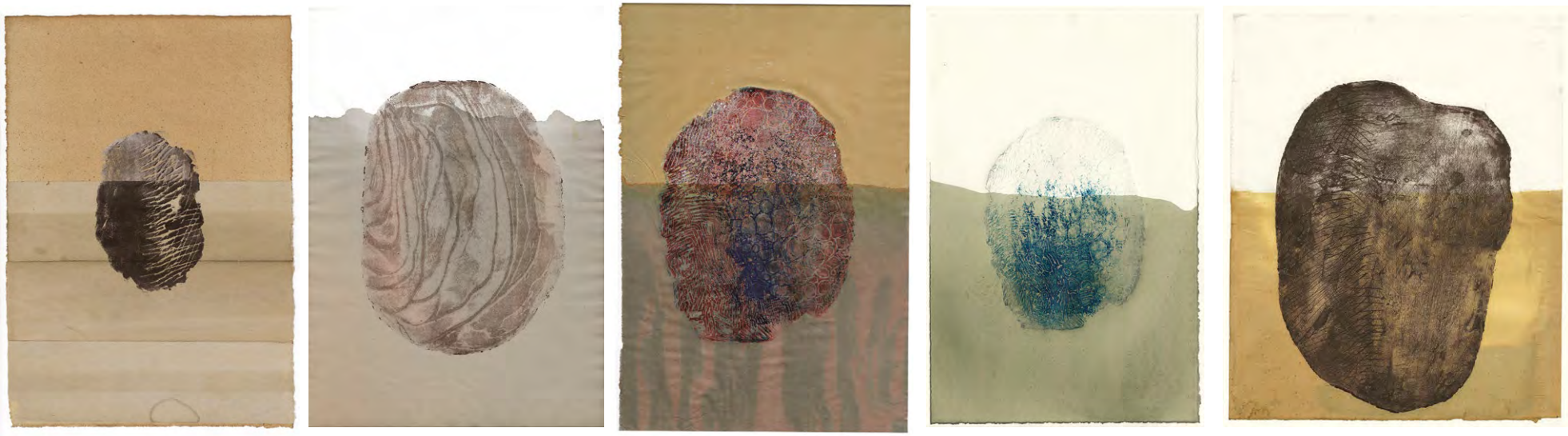
Primitivo, candido, e sinceramente ingenuo nella sua lotta contro le falsità ed i ragionamenti accattivanti. Purtroppo sa dire solo “ NO!” ed in maniera decisamente
barbara e poco elegante. Primo passo di una rivolta interiore che preme da anni per avere una voce:

NON! sa stare in società; NON! riesce a immaginare
compromessi;
NON sa andare oltre il ruggito della sua imbarazzante dentatura...

Valeria Gasparrini

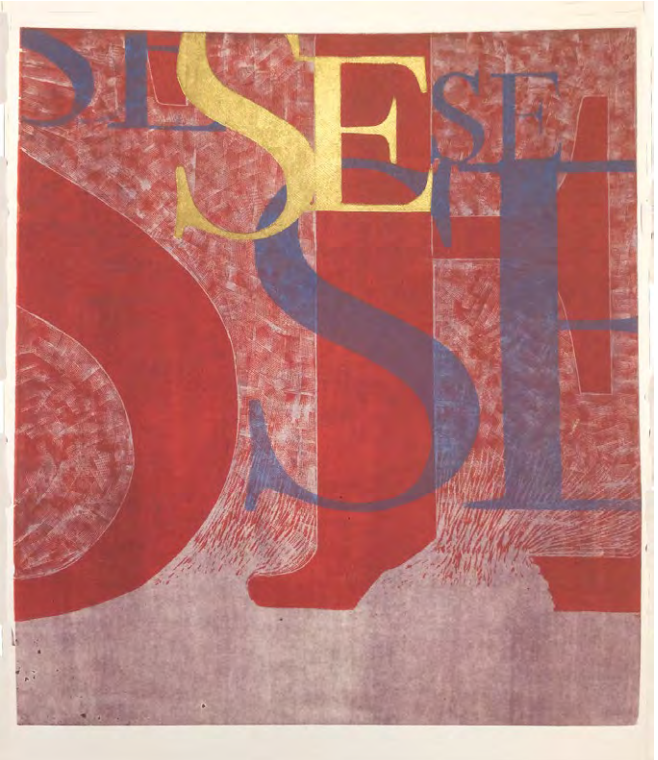
“Pietre sospese”

Gipsografia, linoleografia. Stampa di matrici multiple. Carta colorata con tinte naturali.



Valeria Gasparrini

Suite "Variazioni Cromatiche del Se"
linoleografie con variazioni in fase di stampa. Monotipi.
Misura della stampa (matrice) cm 29,8 x 33,8. Anno 2020.



SE come forse, SÉ come se stessi.
Tenere a bada il SE – in tutti i sensi – è sempre un' avventura.
... E se.... se... alle dubbiose possibilità non c'è mai fine; alle sfaccettature della nostra identità non c'è mai fine.

Valeria Gasparrini

“Esitare”
Monotipo. Misura della stampa 23,7 x 36 cm. Anno 2016

Che coraggio ci vuole a iniziare tutto questo!

“Troppo più grande di me”
Monotipo, collage. Misura della stampa 30 x 45 cm. Anno 2016

Valeria Gasparrini

"La Trionfale ambasciata dell'elefante Anone"
Libro d'artista rilegato a leporello.
Serie di quattro incisioni in stampa calcografica a poupée, e linoleografia (fronte), e quattro incisioni a stampa tipografica e linoleografia (retro), con testo stampato con matrice tipografica. Tiratura: 8 esemplari più 3 prove d'artista. Misure aperto: 45,5 x 22 cm; chiuso 22 x 22 cm.

“ Nello sbarco dalla nave avemmo sempre intorno a noi tanta gente che era una maraviglia vedere, e circondati da nobili e popolani ci trovammo in tanta confusione che più non si sapeva che fare. Tanta fu la folla che ci assediò che tetti e balconi delle case erano stati dati in affitto e da quelli vennero i nobili ed i maggiorenti di Roma con le loro mogli. Addunque la processione avanzò per le strade fra colori, musiche, splendori d’alabarde e d’armature, vestiti di seta e di piume, e c’erano leoni, giraffe, alcuni pappagalli, tacchini rari ed altri animali sconosciuti. E per la maggior gloria della Trionfale Ambascerìa erano tutti bardati, calzati e maravigliosamente istruiti. L’elefante bianco Annone apriva la processione con incedere sicuro, con sulla groppa un palanchino fatto d’argento a forma di castello.
Ma ad un più attento guardare, risultava chiaro che il vero re non era il pachiderma che avanzava lento, conscio della propria autorità e carico di doni, bensì il topolino seduto sul suo capo, che senza impedimento alcuno sapientemente lo conduceva”

https://www.youtube.com/watch?v=N1_c6vvqKKE&feature=youtu.be